

LA PRIMA ACQUA È QUELLA CHE BAGNA

ALESSANDRA PETITTI
danza e coreografia

GIOVANNI LA GUARDIA
letture

TOMMASO ROSSI
flauto

GAETANO NASILLO
violoncello

CLAUDIO LUGO
saxofono

MATERIALI

Domenichino *La Sibilla Cumana*

Domenico Gabrielli *Ricerca VII*

Edgar Varèse *Density 21,5*

Claudio Lugo *Ti che te tached i tacc*

Omero *Inno ad Apollo*

Eschilo *Agamennone*

Plutarco *L'E di Delfi*

Ovidio *Metamorfosi*

George Berkeley *Viaggio in Italia*

Friedrich Hölderlin *Hyperion*

Jules Michelet *La Sorcière*

Ernesto De Martino *La terra del rimorso*

Friedrich Dürrenmatt *La morte della Pizia*

Il violoncello, il flauto, il saxofono, la voce umana sono i portatori della offerta musicale per una moderna Sibilla.

Al tempo in cui gli oracoli stavano per tramontare, racconta Plutarco, le domande che si rivolgevano al dio riguardavano gli affari quotidiani della gente comune.

Cosa unisce la profezia, quella che fu creduta e quella che non fu creduta, alla pubblica opinione dei moderni? e i traffici intorno agli antichi vaticini?

Come una volta la verità sempre ancora è stata inventata? Da dove allora il pungolo, l'oistros per questa superstite Pizia. Essa vaticinia su se stessa, comunque si concluda il suo scardinato percorso coreutico.

Si ringraziano: Gianmaria Di Pasquale (seconda voce letture) Gigi Cozzolino (assistenza tecnica-luci)

Nota: la scenografia di Massimo Avolio e le luci fanno parte dello spettacolo "Nessuno ti sente".